

TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA

Sezione Esecuzioni

Il giudice istruttore, dott.ssa Vincenza Agnese

nella causa n. 20798/2013 del Ruolo Generale avente ad oggetto "divisione endoesecutiva di beni in comunione";

vista la sentenza emessa in data 28.5/6.6.2014 n. ordine 2025/14 che ha dichiarato i beni in oggetto non comodamente divisibili;

rilevato che ad oggi la sentenza risulta passata in giudicato (come da certificazione del 6.3.2015, oggi depositata) per cui, ai sensi dell'art.788 cpc e seguenti va disposta, come da ordinanza del 28.5/6.6..2014, la vendita dei suddetti immobili indicati in sentenza (e meglio specificati nella relazione tecnica del ctu geom. Laura Jannon depositata il 25.02.2013 nella procedura esecutiva n. 198/2012) e la successiva ripartizione del ricavato pro quota, assegnando alla procedura esecutiva la somma di competenza del debitore esecutato per essere poi, a sua volta, ripartita fra i creditori;

rilevato che il CTU ha già indicato nella perizia il valore complessivo dei beni in comunione (e anche dei singoli lotti), da intendersi quindi come prezzo base per la vendita ai sensi dell'art.568 cpc;

visto l'art.591bis cpc;

delega

le operazioni di vendita al notaio Paolo Cherubini autorizzando il medesimo al ritiro del fascicolo per le incombenze del caso ed alla nomina del certificatore energetico;

dispone

che i comproprietari e/o il creditore procedente e/o i creditori intervenuti versino al notaio, entro trenta giorni da oggi la somma di euro 1.500,00 a titolo di anticipazione di fondo spese e che in tutti i casi di estinzione anticipata della presente procedura il notaio delegato provveda a chiedere la liquidazione delle spese sostenute che saranno di regola poste a carico dei comproprietari e/o del creditore procedente e/o dei creditori intervenuti;

pone

a carico dei comproprietari e/o del creditore procedente e/o dei creditori intervenuti le spese di pubblicità quantificate in euro 100,00 più IVA per singola pubblicazione per la pubblicità sul sito tribunale.brescia.it/astegiudiziarie.it da versarsi alla Cassa di Risparmio di Volterra IBAN IT 85 R 06370 13900 000010006989 c/c intestato ad ASTE GIUDIZIARIE INLINEA SPA ed euro 390,00 più IVA per ogni lotto da versarsi al Banco di Brescia c/c 8959 cod. IBAN IT 63 M 03500 11260 000000008959 intestato a Numerica Pubblicità srl per la pubblicità sul quotidiano "Il Giornale di Brescia" ed euro 33,00 più IVA a lotto per la pubblicazione sul giornale BRESCIAOGGI pagamento effettuato presso banca UNICREDIT spa fil. Operatività Occidente iban IT86M02008117580000106557573, con espresso avviso agli interessati che il versamento delle spese per la pubblicità è condizione per la vendita;

nomina

custode dei beni oggetto della vendita l'Istituto Vendite Giudiziarie di Brescia SOCCOV srl per quanto riguarda la quota del debitore esecutato nonché i comproprietari per il resto;

fissa

il termine finale per l'espletamento delle attività delegate in diciotto mesi da oggi ed autorizza il notaio delegato ad iniziare immediatamente le operazioni delegate, stabilendo nel relativo avviso le modalità per la pubblicità della vendita, il luogo e le modalità di presentazione delle offerte ed il luogo e le modalità di vendita e dell'eventuale incanto;

manda

la Cancelleria per la comunicazione al notaio delegato ed al custode nominato.

Brescia, 1 aprile 2015

Il giudice istruttore

